

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00923568
ESC - Ente schedatore	USL7090107
ECP - Ente competente	S61

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	scultura
--------------------	----------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	San Gimignano
PVCL - Località	SAN GIMIGNANO

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	civico

LDCN - Denominazione attuale	Musei Civici di San Gimignano
LDCU - Indirizzo	p.zza Duomo, 2
LDCS - Specifiche	Pinacoteca, Sala di cancelleria
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	978701
INVD - Data	2012
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	SI
PRVC - Comune	San Gimignano
PRVL - Località	SAN GIMIGNANO
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	ospedale
PRCD - Denominazione	Ospedale di Santa Fina
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	via Folgore da San Gimignano, 5
PRCS - Specifiche	sala monumentale di ingresso (ex oratorio), all'interno di nicchia posta in alto a sinistra sulla parete meridionale
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1495
DTSF - A	1499
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	scultore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Torrigiano Pietro
AUTA - Dati anagrafici	1472/ 1528
AUTH - Sigla per citazione	USL7A003
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	terracotta/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	68.5
MISL - Larghezza	52
MISS - Spessore	24

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Busto in terracotta raffigurante San Gregorio Magno
DESI - Codifica Iconclass	11 H (GREGORIO MAGNO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	San Gregorio Magno è raffigurato con la mitra sul capo. La veste, chiusa sul petto da una spilla con croce di Malta, è decorata con angioletti in rilievo recanti il pastorale.

NSC - Notizie storico-critiche

L'attribuzione dell'opera a Torrigiano, insieme a quella del busto del Salvatore (oggi presso il Museo d'Arte Sacra) e al busto di Santa Fina (cat. gen. n. 0900740642) risale al 1915. In quest'anno Alessandro Ferrajoli pubblicò il testamento dettato nel 1498 dal giovane artista, allora infermo nella casa romana dell'amico Stefano Coppi da San Gimignano, rettore della Chiesetta di San Salvatore delle Tre Immagini alla Suburra e canonico della Collegiata nella sua città. Il legame tra Torrigiano e don Stefano, suo esecutore testamentario, fu messo facilmente a riscontro da Ferrajoli con una delle notizie che Giovan Vincenzo Coppi dà negli "Annali di San Gimignano" (1695) a proposito del suo lontano prozio: "egli, all'altare di detta chiesa [della Suburra, da lui restaurata entro il 1496], aveva fatto fare una testa con un busto d'un Salvatore, ed essendogli riescita piccola, la mandò a donare alla sua chiesa in patria, con un'altra di Santa Fina ed una di San Gregorio papa [...]" (I, p. 100). Mentre il Salvatore fu posto sopra una porta laterale della Collegiata, il San Gregorio e la Santa Fina andarono nella cappella dell'ospedale dedicato alla santa, entro due clipei (cat. gen. n. 0900923591 per scultura S. Gregorio e n. 0900923590 per scultura S. Fina) ornati da cherubini (opera di un medesto scalpellino) e accompagnati in basso da iscrizioni latine, ciascuna in due distici. Tale allestimento ha tutta l'aria di essere stato progettato da Stefano Coppi in corso d'opera, poiché il San Gregorio si adatta perfettamente al suo clipeo grazie alla sagomatura stondata inferiore, mentre la Santa Fina necessita della sfera al di sotto della base per assecondare l'oculo. Il San Gregorio, realizzato a seguito del trasferimento del Cristo e della Santa Fina a San Gimignano, fu dunque l'ultimo dei busti Coppi di Torrigiani, pur appartenendo al medesimo giro d'anni (prima che nel 1499 lo scultore abbandonasse quasi per sempre il suo soggiorno stabile a Roma) ("Pietro Torrigiani" in "Puro, semplice e naturale nell'arte a Firenze tra Cinque e Seicento", 2014).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
------------------------------------	--

**CDGS - Indicazione
specifica**

Azienda Usl 7 di Siena

CDGI - Indirizzo

p.zza Carlo Rosselli, 26 Siena

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

USLSIF0204

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di corredo

BIBA - Autore

Vasari G.

BIBD - Anno di edizione

1550

BIBH - Sigla per citazione

USLSIB18

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Ferrajoli A.

BIBD - Anno di edizione

1915

BIBH - Sigla per citazione

USLSIB01

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Venturi A.

BIBD - Anno di edizione

1932

BIBH - Sigla per citazione

USLSIB19

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Fiocco G.

BIBD - Anno di edizione

1950

BIBH - Sigla per citazione

USLSIB03

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Dal Poggetto P.

BIBD - Anno di edizione

1963

BIBH - Sigla per citazione

USLSIB02

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Ciardi Duprè Dal Poggetto M.G.

BIBD - Anno di edizione

1971

BIBH - Sigla per citazione

USLSIB05

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di corredo

BIBA - Autore

Giardino San Marco

BIBD - Anno di edizione

1992

BIBH - Sigla per citazione

USLSIB04

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mennucci A.
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	USLSIB10

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Caglioti F.
BIBD - Anno di edizione	2014
BIBH - Sigla per citazione	USLSIB22

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mennucci A./ Sordini B.
BIBD - Anno di edizione	2014
BIBH - Sigla per citazione	USLSIB21

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	De Longis, Nilam
FUR - Funzionario responsabile	De Luca, Cristina

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Il culto di San Gregorio è legato a quello di Santa Fina che morì il 12 marzo 1253, festa di San Gregorio Magno, al quale era devota e dal quale avrebbe avuto l'annuncio della morte. San Gregorio nacque verso il 540 dalla famiglia senatoriale degli Anici e alla morte del padre Gordiano fu eletto, molto giovane, prefetto di Roma. Divenne poi monaco e abate del monastero di Sant'Andrea sul Celio. Eletto Papa, ricevette l'ordinazione episcopale il 3 settembre 590. Nonostante la malferma salute, esplicò una multiforme e intensa attività nel governo della Chiesa, nella sollecitudine caritativa, nell'azione missionaria. Autore e legislatore nel campo della liturgia e del canto sacro, elaborò un Sacramentario che porta il suo nome e costituisce il nucleo fondamentale del Messale Romano. Lasciò scritti di carattere pastorale, morale, omiletico e spirituale, che formarono intere generazioni cristiane specialmente nel Medio Evo. Morì il 12 marzo 604.